

IL COMMENTO

di REMO SANTINI

LA MANO DESTRA E LA SINISTRA



LA VICENDA del «Pius» ogni giorno di più assume dei contorni grotteschi. Da un lato c'è l'inchiesta della

magistratura, che giustamente ha voluto vederci chiaro su tutti i contestati passaggi, dall'altro c'è la scelta del Comune che, a sorpresa, ha annunciato in queste ore di voler bloccare il progetto di trasformazione di piazzale Verdi. E' qui che casca l'asino: non più tardi di un anno fa, l'amministrazione e il sindaco Tambellini in testa, hanno difeso a spada tratta l'avvio dei lavori (che erano contestati da più parti) sostenendo che non c'era nessun dubbio sulla regolarità delle procedure seguite. Ora, invece, la retromarcia. Sicuramente molti tireranno un sospiro di sollievo, perché quell'ellisse che si voleva realizzare non aveva davvero senso. Ma gli inquietanti interrogativi sono altri: perché si è deciso solo ora lo stop? Cosa è emerso di così grave che prima non si conosceva? Dispiace, ma questa è l'ennesima prova che in Comune regna una totale confusione. E che pure su una materia così delicata come l'urbanistica (nonostante l'impegno dell'assessore Mammini) la mano destra sembra che non sappia cosa fa la mano sinistra. Incredibile, ma purtroppo è così.

remo.santini@lanazione.net

